

L'OMELIA DEL CARDINALE Semeraro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Perdonanza Celestiniana 729esima edizione: l'apertura della Porta Santa

L'Aquila, 28 agosto 2022 – È appena iniziata la Messa che precede l'apertura della Porta Santa presso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, quest'anno presieduta dal cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero Vaticano per le Cause dei Santi.

Questa l'omelia del Cardinale Semeraro. *“Prima di portare la nostra attenzione sulla parola di Gesù che abbiamo appena ascoltato, desidero ringraziare pubblicamente il carissimo cardinale Giuseppe Petrocchi, arcivescovo di questa Chiesa di L'Aquila, per l'invito che mi ha rivolto a celebrare con voi questo rito solenne. L'ho accettato volentieri sia per l'unicità e il valore cristiano e sociale di questo evento, sia per l'amicizia che a lui mi lega dagli inizi del nostro ministero episcopale e ancora oggi nel Dicastero delle Cause dei Santi. Il mio saluto si rivolge pure all'Arcivescovo coadiutore, agli altri Vescovi presenti con i presbiteri concelebranti. Alle illustri Autorità vada il mio rispettoso ossequio; a voi tutti, sorelle e fratelli, il mio saluto e la mia amicizia.*

Quello che stiamo celebrando è un evento complesso, sia per la storia che evoca, sia per l'abbondanza di significati e di

simboli che implica. I fatti ai quali ci riporta questa Perdonanza non sono facili da comprendere e, almeno per quanto riguardano la storia della Chiesa, ce la ripresentano in quel suo mistero che il Concilio Vaticano II ha richiamato con queste indimenticabili espressioni: «mentre Cristo, “santo, innocente, immacolato”, non conobbe il peccato e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo, la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento» (Lumen gentium, n. 8). Quando san Paolo VI ricordò la figura di san Celestino V, disse: «Ecco il tempo di Pietro di Morrone: ventisette mesi di interregno nella Sede Apostolica; i Cardinali ridotti a dodici e in contrasto tra loro; tempi terribili. E Pietro Morrone, il santo eremita, è eletto ed è invitato ad ascendere sulla Cattedra di Pietro. Dopo aver esitato, accetta per dovere, e fa ingresso in Aquila sopra un asinello, come Nostro Signore, ma trova là due Re ad attenderlo. Ecco l'essenza della Chiesa, ecco il destino di Roma sede del Successore di Pietro: ovunque la decadenza è fatale, ma nella Chiesa c'è un carisma, c'è la promessa e la presenza divina: “Io sarò con voi fino alla fine dei secoli”» (Discorso ad Alatri del 1° settembre 1966). Ecco la prima complessità: la Chiesa, santa e insieme sempre bisognosa di purificazione.

La seconda complessità la individuo nel simbolo della porta, pure evocato dalle parole di Gesù: «Io sono la porta» (Gv 10,9). La porta appartiene al nostro uso quotidiano. Abbiamo sempre a che fare con una porta: quella di casa, del posto di lavoro, del luogo di riposo... Anche le città, in antico, avevano la porta. Lo stesso Gesù richiama l'importanza di una porta per la preghiera: «quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto... » (Mt 6,6). E anche a noi viene il desiderio di «chiudere la porta» quando avvertiamo il bisogno di un momento di pausa, di tranquillità. La porta è un simbolo: il suo aprirsi e chiudersi può significare tante cose. Perfino quella

di casa, che è protezione dell'intimità, a volte, purtroppo, è segno di dominio, di prepotenza. Quante volte le cronache ci parlano di violenze perpetrate con le porte chiuse.

Anche il perdono, di cui ci parla il rito che stiamo celebrando, può essere descritto con il simbolo della porta. Nella mente della Chiesa l'apertura della Porta Santa ha un duplice significato: anzitutto ricollegare la nostra vita – quella personale e pure quella sociale, storica, ecclesiale – alla sua sorgente che è Cristo. Non a caso Gesù parla di una porta, dalla quale si può entrare e uscire. È un linguaggio orientale, che indica una totalità e vuole dirci che l'intera nostra vita umana è compresa fra i due atti fondamentali dell'entrare e uscire: dalla nascita, ossia l'uscita dal seno materno, all'uscire per entrare negli spazi della vita, fino all'uscita definitiva con la morte. Applicato a Cristo, il simbolo della porta dice che tutta la vita del cristiano è un passare attraverso di lui, un muoversi mediante lui, a un vivere in lui. «Ecco: sto alla porta e busso», dice (Ap 3,20). Cosa dice Cristo alla mia vita? Lo faccio parlare? Gli faccio dire qualcosa a me? A noi cristiani non basta parlare di Cristo; dobbiamo farci parlare da Cristo. Ecco il simbolo dell'apertura della porta.

C'è poi l'altro significato, incluso nella parola Perdonanza. So che qualche giorno fa qui a L'Aquila è stato tenuto un convegno che ha scelto come sottotitolo una frase pronunciata lo scorso anno da papa Francesco nella sua Omelia davanti a questa medesima Basilica: «Misericordia è saperci amati nella nostra miseria». La frase è molto profonda. Ho pensato: quando parliamo di perdono, noi abitualmente indichiamo ciò che Dio fa per noi, oppure ciò che noi dobbiamo fare verso gli altri. Il primo lo abbiamo di nuovo compiuto con l'atto penitenziale all'inizio della Messa e lo facciamo ogni volta che celebriamo il sacramento della Riconciliazione e Penitenza; il secondo è un percorso difficile, faticoso, lungo. È un tema davvero impegnativo e non può essere svolto adesso. Basti richiamare

un significato che può essere dato alla parola perdono ed è: sciogliere, liberare, lasciar andare come ha scritto H. Arendt nel suo famoso Vita activa. Perdonare è liberare l'altro dalle conseguenze del suo crimine, ma pure liberare se stessi dall'odio, dal risentimento, dal desiderio di rivalsa e questo, forse, è il lavoro più arduo, più difficile. È la verità implicita nel gesto di Gesù quando dice solo così: ««Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»» (Gv 8,11).

Carissimi, ripetendo oggi qui il gesto che il Papa ha compiuto qui lo scorso anno, ripenso alle sue parole pronunciate nell'Omelia fatta a Budapest il 30 aprile scorso. Disse che «essere "in uscita" significa per ciascuno di noi diventare, come Gesù, una porta aperta» ed esortò a «essere anche noi – con le parole, i gesti, le attività quotidiane – come Gesù: una porta aperta, una porta che non viene mai sbattuta in faccia a nessuno» e, a tale proposito, commentò: proposito, commentò: «È triste e fa male vedere porte chiuse: le porte chiuse del nostro egoismo verso chi ci cammina accanto ogni giorno; le porte chiuse del nostro individualismo in una società che rischia di atrofizzarsi nella solitudine; le porte chiuse della nostra indifferenza nei confronti di chi è nella sofferenza e nella povertà; le porte chiuse verso chi è straniero, diverso, migrante, povero...».

Carissimi, alla fine perdonare è pure vivere ciò che intende Agostino con quel suo Dilige, et quod vis fac: ama e fa' quello che vuoi (In Epistolam Joannis VII, 8: PL 35, 2033). Concludo, allora, con questa preghiera di un monaco medievale: «O Signore, tu dici: "Io sono la porta"; quando poi aggiungi: "se uno entra attraverso di me", allora vuoi dire che tu sei una porta aperta a tutti coloro che desiderano entrarvi. Che vantaggio, però, c'è per noi, che siamo in terra, vedere aperta una porta che è nel cielo? Come possiamo salire fin lassù? Ma c'è l'apostolo Paolo, che ci dice: "Colui che è ascenso al cielo è lo stesso che è disceso" (Ef 4,9) e questo

mi indica la risposta: l'amore. È l'amore, Signore, che ci fa salire sino a te. Lo sappiamo perché è l'amore che ti ha fatto scendere sino a noi. Sei venuto quaggiù perché ci hai amato e noi, amandoti, riusciamo a salire fino a te. E ora, Signore, che hai detto: Io sono la porta, apriti tu stesso a noi; mostraci che quella porta è aperta per noi. Come un giorno rispondesti a chi ti chiedeva: Rabbì dove abiti (Gv 1,38), così oggi rispondi prontamente anche a noi. Dicci: Io sono nel Padre e aggiungi che tu sei in noi e noi in te, sì da essere tutti consumati nell'unità (cf. Gv 14,20; 17,23)» (cf. Guglielmo di Saint-Thierry, Meditatio VI: PL 180, 223). Amen."

La messa di oggi, così come anche quella di domani, verranno trasmesse in diretta da varie emittenti, tra cui VaticanNews (www.vaticannews.va).

La Porta Santa verrà chiusa domani, martedì 29 agosto. A seguire, il corteo di rientro della Bolla del Perdono di Papa Celestino V.

CIAO ELIO ciao caro amico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna

Vasto, 28 agosto 2023. Il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna piange la scomparsa del Prof. Elio Bitritto. Geologo, persona di cultura sopraffine e sempre disponibile, a breve

Elio avrebbe tagliato i 30 anni di associazione al Lions Clubs International. Presidente del Lions Club per ben 4 volte, è stato tra i promotori principali della realizzazione del Museo del Costume del Vasto, primo bene materiale della Fondazione distrettuale, inaugurato sotto il suo mandato presidenziale del 1999-2000.

Un'opera per la quale ha sempre dimostrato particolare attenzione e che era nei suoi pensieri fino alla fine. Ha ricoperto vari incarichi sia a livello di Club che a livello di Distretto Lions nel quale è stato presidente di Zona nell'anno sociale 2003-04. Un impegno lionistico continuo e partecipato per il quale ha ricevuto il riconoscimento della Melvin Jones Fellow nell'anno sociale 2018-19.

Docente molto apprezzato all'IIS 'Mattei' di Vasto dal 1977 AL 1999, Elio ha sempre dimostrato abnegazione per il servizio e le attività solidali, è stato impegnato in molteplici attività di promozione culturale ricoprendo per molti anni anche il ruolo di presidente dell'associazione culturale S. Michele, di cui era stato tra i fondatori, e del relativo Premio. Così come è stato uno dei fautori e dei motori del Premio Mario Molino che la famiglia del compianto ingegnere, insieme al Lions Club, ogni anno celebra all'IIS Mattei, proprio in quella scuola dove aveva insegnato per tanti anni.

Appassionato di viaggi, il Prof. Bitritto ha collaborato con varie testate giornalistiche ed ha dato alle stampe ricerche storiche, romanzi ed alcuni libelli carichi di quell'ironia che era parte del suo carattere. La scrittura è sempre stata una delle sue passioni così come lo era diventato il canto tant'è che era componente del coro 'Le voci del vastese'.

'Elio era un grande amico per il nostro Club e per la nostra famiglia che oggi lo piange con dolore – dice il Presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna Massimo Molino – a lui va la nostra gratitudine per tutto quello che ha fatto per il nostro Club e per la nostra città per cui rappresenta

una grave perdita. Uomo tutto d'un pezzo, distinto, generoso, disponibile, lo ricordiamo con immenso affetto certi che saprà portare la sua cultura e la sua ironia anche lungo le nuove strade che si troverà a percorrere.'

Tutti soci del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna si stringono al dolore della moglie di Elio, Maria Pia D'Ugo, socia fondatrice del Club, ai figli e ai famigliari tutti.

DISSESTO: si insediano i tre commissari

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Ecco Organismo Straordinario di Liquidazione. Il sindaco e il presidente del Consiglio comunale: "Massima collaborazione per scrivere insieme un nuovo inizio per Chieti"

Chieti, 28 agosto 2023. Si insedieranno ufficialmente domani in Comune i tre componenti della Commissione straordinaria di liquidazione nominati con decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 2023. Stamane Nello Rapini e Guglielmo Lancasteri, entrambi commercialisti e revisori contabili, con Francesco Pisani, funzionario economico-finanziario in servizio alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di La Spezia, hanno ricevuto e ratificato dal Prefetto di Chieti, S.E. Mario Della Cioppa, la notifica della nomina.

Presenti a questo che è il primo atto ufficiale della procedura che interesserà l'Ente, anche il sindaco Diego Ferrara, il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo e l'assessore a Bilancio e Finanze Tiziana Della Penna. A seguire i commissari hanno avuto una riunione informale nella sede comunale con il sindaco, la segretaria generale, il ragioniere capo e il personale della segreteria generale.

“Oggi c'è stato il primo incontro ufficiale con i tre professionisti scelti da Mattarella, che da domani saranno al lavoro per la città – così il sindaco Diego Ferrara, il presidente Luigi Febo – Dopo il passaggio dal Prefetto Mario Della Cioppa, che ringraziamo per la premura istituzionale dimostrata verso la comunità teatina, li abbiamo invitati in Comune per un primo incontro informale da cui è subito emersa una positiva intesa: vogliamo tutti considerare l'Osl, organismo previsto dall'articolo 252 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come il motore della necessaria rinascita della città, obiettivo che è una priorità comune. Confidiamo che le loro rispettive e vaste esperienze nel settore e l'altrettanto ampia conoscenza di una materia in continuo aggiornamento, possano in tempi brevi consentire loro di prendere cognizione della situazione ed entrare nel vivo delle procedure e nei provvedimenti che serviranno a restituire nuovo respiro e capacità di programmazione alla città. Sarà un lavoro importante anche per la macchina amministrativa dell'Ente, che oltre a fornire la massima collaborazione e disponibilità, sarà motore della programmazione futura, quella dal 2023 in poi, che è di nostra competenza e a cui stiamo lavorando con la redazione del bilancio stabilmente riequilibrato. Domani, con l'insediamento dell'Osl in Comune, il percorso di risanamento previsto dalla procedura di dissesto inizierà. Per noi sarà un percorso non solo di sinergia per un bene comune così importante, ma anche di massima trasparenza, per rendere partecipe la città sia della situazione, sia di tutto ciò che è necessario fare per porre le basi di quella che auspichiamo sia una rinascita

concreta, solida e duratura”.

VICOLI IN CALICE. Un weekend nel centro storico di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Una terza edizione all'insegna dell'ebbrezza di cultura. La Civitella, 1-2 settembre 2023

Chieti, 28 agosto 2023. L'1 e 2 settembre 2023, nel centro storico di Chieti, è tempo dei Vicoli in calice. L'evento, alla sua terza edizione, è curato dall'Associazione di Promozione Sociale MÉTHE – personificazione dell'ebbrezza nella Grecia antica – presieduta dalla sommelière Katia Santarelli.

La manifestazione si snoda tra i vicoli e i larghi del quartiere de **La Civitella**, portando a Chieti ben 24 aziende vitivinicole provenienti dall'Abruzzo e regioni limitrofe:

Provincia di Teramo: Cerulli Spinozzi, Biagi.

Provincia di Pescara: Cingilia, Tenimenti Laudi, Terzini, Marchesi de' Cordano.

Provincia di Chieti: Caravaggio, Marchese Lucà Dazio, Colle Amanti, Fiorentino, Terre di Poggio, Fantini, Di Carlo, Ferrante, Naviganti, Pian di Mare, Cascina del Colle, Eredi

Legonziano, Rabottini e Torre Blaga.

Marche: Cesaroni, Gobbi & Mannocchi.

Campania: La Fortezza.

Selezione di vini naturali Triple "A" – Agricoltori Artigiani Artisti.

Nell'area dell'evento, a cui si accede liberamente e senza alcun biglietto, sono dislocate quattro aree food & beverage:

Largo Trento e Trieste con Al Solito Posto

Palazzo Lepri con V'Incanto;

"Piazzale Civitella" e Largo dei Carbonari, queste ultime dedicate allo street food con V'incanto (guest Santino Strizzi), Terra Amica, Taka Tuka, Chartago, Mo Scì, BraceVia, Le Tartufaie, Drink on the Road.

Le quattro aree food & beverage presentano una diversificata offerta, anche musicale, dal vivo, dallo smooth jazz – pop di Lia's Duo, Adnil e Third Dimension alle note lounge di RétroVie, dalla voce di Francesco D'Emilio accompagnata dal piano di Manrico Falasca alle cover di Bennato della Edo Tribute Band, fino alla contaminazione di blues, rock, jazz, folk abruzzese de Lù Blues.

Quale location esclusiva, Palazzo Lepri ospiterà nelle sue eleganti sale la mostra "Costruzione di un artista" del pittore Leopoldo Marciani (1924-2012) a cura di Sara Tarricone e lezioni gratuite ed esibizioni di Entre Dos Tango, mentre sullo splendido terrazzo si potrà ammirare una mostra di gioielli Cappella sorseggiando la bollicina Trabocco D.O.C., in attesa di seguire le masterclass (su prenotazione, al +39 3287192150, al costo di 10 euro) dell'avvicinamento all'olio tenute dal degustatore Marino Giorgetti, con i prodotti di quattro oleifici del territorio che costituiscono una piccola mostra-mercato (Tini, Matalucci Ortenzia, Rabottini,

Iacovella).

Un'altra mostra mercato, con prodotti quali lo zafferano dell'Aquila D.O.P. della Coop. Oro Rosso, il peperone di Altino di ACA Agrolearia, il vino cotto, i salumi e i formaggi de La Piccola Fattoria, si svela accedendo nel ventre della città, in un ex serbatoio idrico di 2000 anni fa.

Grande rilevanza anche al Museo Archeologico Nazionale "La Civitella", che per l'occasione prevedrà aperture serali non solo per le masterclass sul vino dell'enologo Vittorio Festa e di Giannicola Di Carlo di VignaMadre (su prenotazione, al +39 3287192150, al costo di 10 euro), ma anche per le visite guidate di MusA (anch'esse su prenotazione, al +39 3273504675, al costo di 5 euro), che condurranno alla scoperta dei miti e riti del vino tra i reperti del museo e i resti del teatro romano di Teate Marrucinarum, per una romantica passeggiata archeologica sotto le stelle. Saranno liberamente visitabili, inoltre, le chiese della SS. Trinità e di S. Maria de Civitellis, così come la mostra diffusa di cartoline storiche di Chieti di 80 Foto Studio.

Novità di questa edizione, anche uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, con La Fata Turchina e la mascotte itinerante Megalè e, per chi arriva tardi o semplicemente non vuole andar via, DJ set con Giovanni Piedigrossi nel giardino di Palazzo Lepri, per ballare fino a tarda notte sospesi nell'atmosfera retrò dei cocktail del barman Anthony Ventrella di Smoky Joe.

Un doppio appuntamento ricco, reso possibile grazie al main sponsor Megalè e agli altri V'Incanto, ImPrinting, Tuttufficio, Pastello Factory, Emergenza Smartphone, Al Solito Posto, Di Muzio, Carrefour Market, Antincendio Corti, S.C. Impianti S.r.l., BCC Abruzzi e Molise, Care is Gold, alla collaborazione della Direzione Regionale Musei Abruzzo e al patrocinio del Comune di Chieti.

ALESSANDRINI – MARINO: iniziano i lavori di riqualificazione degli spazi esterni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Teramo, 28 agosto 2023. Sopralluogo del presidente D'Angelo questa mattina insieme alla dirigenza dell'IIS "Alessandrini – Marino", la prof.ssa Manuela Divisi che lascerà poi il posto alla prof.ssa Letizia Fatigati dal prossimo 1° settembre.

Nella giornata di domani inizieranno i lavori di sistemazione degli spazi esterni dell'istituto di via San Marino, tra cui la ripavimentazione ed il rifacimento della segnaletica orizzontale, e che termineranno entro l'inizio dell'anno scolastico: importo totale dei lavori 196.000 €.

"L'intervento rientra nel quadro dei numerosi lavori programmati sugli edifici scolastici e sugli spazi esterni di pertinenza che abbiamo presentato lo scorso luglio e per i quali l'Ente, grazie al lavoro degli uffici tecnici e del consigliere delegato Lattanzi, ha introdotto oltre 4 milioni e mezzo di euro. Si tratta di lavori di notevole portata per i nostri studenti e le nostre studentesse, già finanziati, e che vedranno la luce nei prossimi mesi", dichiara il presidente

D'Angelo.

CONTROLLI SERRATI contro l'abbandono dei rifiuti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Stamattina il primo intervento da parte di Rieco, Polizia locale e Carabinieri

Rocca San Giovanni, 28 agosto 2023. Nessuna tolleranza da parte dell'amministrazione comunale di Rocca San Giovanni rispetto all'abbandono incondizionato di sacchetti di rifiuti. Un fenomeno, questo, che riguarda diverse zone del territorio comunale e che si è verificato negli ultimi tempi, dopo un periodo di regolare conferimento.

Questa mattina, su ordine del sindaco Fabio Caravaggio, è scattato un intervento mirato da parte della Rieco Spa, ente gestore del servizio di raccolta, coadiuvato dalla Polizia locale di Rocca San Giovanni e dai Carabinieri della stazione di Fossacesia. I sacchetti rinvenuti sono stati aperti e controllati, al fine di rintracciare i trasgressori ai quali verrà immediatamente applicata la massima pena sanzionatoria.

Il primo cittadino Fabio Caravaggio: "Sin dal suo insediamento questa amministrazione ha impostato la propria politica operativa sul rispetto delle normative, del vivere civile,

dell'ambiente e ha intenzione di continuare a perseguirla in maniera coerente e decisa”.

DICA TRENTATRÉ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Prima mostra fotografica dell'Avis di Luco dei Marsi

Luco dei Marsi, 28 agosto 2023. Intitolata “Dica trentatré”, in occasione del trentatreesimo anniversario dalla fondazione dell'associazione luchese, la mostra fotografica organizzata dall'Avis di Luco dei Marsi ha presentato, in questo ultimo fine settimana di agosto, un viaggio indietro nel tempo attraverso le immagini degli eventi più significativi della sua attività.

Dal primo Gran galà dei diciottenni con la classe 1973, ai convegni medici e alle autoemoteche, tanti erano i ricordi esposti presso la sala dell'ex municipio cittadino. L'evento, incluso nel ricco calendario dell'Estate Luchese, ha riscosso ampio consenso tra i visitatori.

“Ringrazio per essere intervenuti all'evento il Presidente regionale dell'Avis Abruzzo Guerrino Fosca e il Consigliere Provinciale dell'Avis L'Aquila Roberto Cambise”, commenta il presidente della sezione luchese, Fabrizio Salvati.

“Ringrazio, a nome del direttivo tutto, la Sindaca dottoressa

Marivera De Rosa e l'assessore comunale Silvia Marchi per aver visitato personalmente l'evento e per il supporto manifestatoci, come sempre, concedendoci l'uso della sala", aggiunge Salvati.

"In fine", commenta il presidente Salvati, "vorrei dedicare uno speciale ringraziamento al tesoriere della nostra associazione, Mariani Tribuiani, per l'impegno e la professionalità profusi nell'organizzazione di questo evento. Come recita il nostro motto 'donatori non si nasce, si diventa'", conclude Salvati.

L'INATTESO FIORIRE. L'arte di Gaetano Paloscia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



*Vernissage della mostra Venerdì 1° settembre 2023, ore 18:00
Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo Corso Umberto I, 83*

Pescara, 28 agosto 2023. Venerdì 1° settembre, alle ore 18:00 presso la Maison des Arts della Fondazione Pescarabruzzo, si terrà il vernissage della mostra "L'inatteso fiorire. L'arte di Gaetano Paloscia". Il primo e più completo percorso monografico mai esposto di un pittore dall'eccezionale eleganza neoclassica, tra naturalismo e liberty.

Al vernissage, oltre al Prof. Mattoscio, porteranno i saluti istituzionali i sindaci di Pescara e Francavilla al Mare, **Carlo Masci** e **Luisa Russo**, città con le quali Paloscia ha nutrito particolari legami. A seguire, interverranno i curatori della mostra, Prof. **Giovanbattista Benedicenti**, **Daniela Peca** e **Simonetta Paloscia**, quest'ultime anche nipoti dell'artista, e il Presidente dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi, **Maurizio Biondi**.

La Fondazione Pescarabruzzo è lieta di invitare al vernissage della nuova mostra che vuole riscoprire e rendere omaggio all'arte di Paloscia e alle sue interpretazioni floreali, che tanti legami ha coltivato con la città di Pescara, l'Abruzzo ed altre regioni. Numerosi sono stati gli artisti che in diverse epoche hanno realizzato capolavori "codificati" con i fiori, come i campi di papaveri e le ninfee di Monet o i rigogliosi Iris e i corposi girasoli di Van Gogh, apici questi di una rassegna potenzialmente sconfinata. Naturalmente, Paloscia non ha avuto pretese così ambiziose. La sua esperienza artistica, comunque, si propone con interesse ed originalità in varie specificità.

Non a caso, l'intento dell'esposizione è anche quello di accendere un faro sugli ambienti esclusivi delle abitazioni del nobilitato primo Novecento, che amava aggraziare le pareti di fiori per alludere ad un'altrove di naturale bellezza, secondo il gusto delle domus di età imperiale romana. L'allestimento espone opere dipinte prevalentemente a tempera, con qualche eccezione ad olio, presentato insieme a pannelli che documentano buona parte dei lavori parietali realizzati nelle dimore private nei primi decenni del '900.

«La mostra vuole essere un'occasione per apprezzare, in un'ampia retrospettiva di opere, il percorso seguito da Gaetano Paloscia, interprete dello stile europeo del Liberty eppure imperniato di attenzione al reale. "L'inatteso fiorire", richiamato nel titolo della retrospettiva, allude ad un senso di riscoperta e al meraviglioso ri-palesarsi alla

vista, nonché all'interpretazione critico-artistica, di decine e decine di fiori di specie diverse dipinte da Paloscia con minuzioso stile descrittivo, con felicità cromatica e vibrante dinamismo», evidenzia Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, che introdurrà l'evento inaugurale.

Al vernissage, oltre al Prof. Mattoscio, porteranno i saluti istituzionali i sindaci di Pescara e Francavilla al Mare, Carlo Masci e Luisa Russo, città con le quali Paloscia ha nutrito particolari legami. A seguire, interverranno i curatori della mostra, Prof. Giovanbattista Benedicenti, Daniela Peca e Simonetta Paloscia, quest'ultime anche nipoti dell'artista, e il Presidente dell'Associazione Grafologi Aternini Forensi, Maurizio Biondi.

Gaetano Paloscia (1871-1942), pittore di origini baresi formato alla Scuola Napoletana, dal 1905 vive stabilmente in Abruzzo, a Francavilla al Mare, dove decora il salone del Circolo "La Sirena". Guarda da subito con entusiasmo alla diffusione del Liberty e, avendo mostrato da sempre una predilezione per la natura, viene introdotto ad approfondire lo studio dello stile floreale. Nel 1928, realizza degli affreschi a Palazzo D'Avalos a Scerni, Palazzo De Arcangelis a Casalbordino (1929), Palazzo Jacobitti a Lanciano (1924), Villino Geniola a Pescara (1927), Palazzo Perenich a Francavilla, Palazzo Tinozzi a Cugnoli e in molte altre dimore nobiliari del Centro Italia. Una menzione particolare meritano le decorazioni eseguite nel 1923 per il Circolo Aternino di Pescara (di cui restano pochi elementi) in occasione di una visita ufficiale nel capoluogo adriatico da parte di una delegazione del Governo presieduto da Mussolini. Due interessanti tele con papaveri e spighe sono esposte nell'Aula Magna del Liceo Classico "Gabriele d'Annunzio" di Pescara (in prestito per questa mostra) e altre quattro sono conservate nella Pinacoteca di Vasto, nel Museo Nazionale d'Abruzzo a L'Aquila e nella Camera di Commercio di Chieti.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

L'esposizione sarà visitabile fino al 24 settembre, dal mercoledì al venerdì, dalle 17:00 alle 20:00, il sabato dalle ore 16:00 alle 20:00 e la domenica dalle ore 10:30 alle 13:30 e dalle 16:00 alle 20:00.

In foto: nella pagina precedente l'opera "Papaveri olandesi e fiori di campo" 1926, tempera su tela cm. 136x83, sopra una delle cosiddette Siepi dannunziane (fiori spontanei tipici delle campagne abruzzesi)

PREMIO DEL PERDONO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Perdonanza Celestiniana: Domani Consegna

L'Aquila, 28 agosto 2023. Martedì 29 agosto, alle ore 11:30, presso l'Auditorium del Parco, si svolgerà la cerimonia di consegna del Premio del Perdono. Parteciperanno il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, il comandante del IX Reggimento Alpini dell'Aquila, Colonnello Mario Bozzi, l'Arcivescovo coadiutore, S.E. Mons. Antonio D'Angelo, e l'artista orafo, Paolo Mazzeschi.

BORGO SALOTTO: Vino & Vibrazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Melodie di Inclusione tra Calici e Racconti. Prima edizione di Musica dal vino

Montesilvano, 28 Agosto 2023. L'autentico fascino del vino e il calore delle storie di un borgo unico si fondono per creare un evento senza precedenti. La Pro Loco Monti Silvani, è orgogliosa di presentare "Borgo Salotto: Vino & Vibrazioni".

Il cuore pulsante della manifestazione sarà la prima edizione di "Musica dal vino", evento ideato e curato da Antidotes, distribuzione indipendente di vini naturali nata nel 2018 a Guardiagrele (CH). In uno scenario dove il passato e il presente si intrecciano armoniosamente, l'iniziativa è in grado di offrire un viaggio multisensoriale dove il vino e la musica diventano protagonisti, raccontando storie di terra, tradizioni e passione.

Sabato 2 e domenica 3 settembre, Montesilvano Colle aprirà le sue porte a tutti coloro che desiderano scoprire le sfumature di vini autentici e genuini, prodotti con passione e dedizione, minimizzando l'utilizzo di sostanze chimiche. Questo borgo, che ha aderito all'associazione dei Borghi Autentici, si trasformerà in un salotto all'aperto dove chi vorrà, potrà immergersi in storie antiche, sapori indimenticabili e momenti di integrazione sociale.

Il patrocinio del Comune di Montesilvano e la collaborazione

di partner come il Ristorante Br1 e l'Enoteca Liberty di Lanciano arricchiscono ulteriormente l'esperienza. Durante l'evento, vi sarà la possibilità di degustare vini genuini provenienti non solo dall'Abruzzo, ma da tutta Italia, grazie ad una selezione speciale curata da Antidotes. Oltre alla possibilità di acquistare i vini, sono previste degustazioni guidate con abbinamenti proposti dai ristoratori locali.

Le serate saranno animate dalla musica e dalle esibizioni di Sonido Gitano, con Fabrizio Stella voce e chitarra, Stella Astolfi danzatrice, e di Andrea Castelfronato, chitarrista abruzzese, noto da anni per il suo virtuoso talento.

Programma:

Sabato 2 settembre – Largo Belvedere

18.00 Apertura banchi di degustazione

19.00 Degustazione con sommelier Vini della Agricola Vaddinelli, di San Giacomo di Atri (TE), abbinamenti a cura dei ristoratori locali (su prenotazione)

20.00 Degustazione con sommelier Vini della Cantina Maurizi di Controguerra (TE), abbinamenti a cura dei ristoratori locali (su prenotazione)

21.30 "Sonido Gitano" con Fabrizio Stella e Stella Astolfi

Domenica 3 settembre – Largo Belvedere

18.00 Apertura banchi di degustazione

19.00 Degustazione con sommelier Vini della Cantina Bice Coletti di Ofena (AQ), abbinamenti a cura dei ristoratori locali (su prenotazione)

20.00 Presentazione del libro "Erbe spontanee mangerecce e fitoalimurgiche. Viaggio alla riscoperta dei piatti della ricca cucina in uso presso le popolazioni contadine" di Maria

Rosaria e Nino Tieri, modera Micaela Ortolano della Libreria moderna di Fabulinus e Minerva, Ortona, seguita da una dimostrazione di cucina.

22.00 Andrea Castelfranato Live

Non mancheranno altre attività come la “Human Library – Biblioteca Umana” a partire dalle ore 18.00, evento promosso dalla Proloco e organizzato dall’Associazione Formula e l’Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano, l’esibizione del Coro Polifonico di Pescara diretto dal Maestro Nicola Russo alle ore 21.00 e la mostra della pittrice pescarese Gelsomina Rasetta.

L’ingresso alle iniziative culturali è libero.

Sono previsti ticket da € 25 per assaggi liberi + degustazioni guidate su prenotazione (ridotto a € 15 per produttori, sommelier e operatori della ristorazione) oppure da € 10 solo per i banchi d’assaggio (valido per 5 assaggi).

MUSICAL IN CONCERTO. Con I Sinfonici e Sara De Flaviis

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Stasera, alle 21:30 in piazza del Mare

Giulianova, 28 agosto 2023.L'allegria dei musical fa da

colonna sonora agli ultimi giorni di agosto.

Questa sera alle 21:30, in piazza del Mare, sono infatti in scena *I Sinfonici*, orchestra diretta dal maestro Sergio Piccone Stella, ed il soprano Sara De Flaviis, con un repertorio di arie celebri dei musical che hanno fatto la storia del cinema.

Da "Hello dolly" a "My fair lady", da "Aggiungi un posto a tavola" a "Rugantino", da "West Side Story" al "Mago di Oz", quello di stasera sarà un entusiasmante viaggio in un genere che da sempre cattura milioni di spettatori.

Il concerto è patrocinato dalla Regione Abruzzo, dal Comune di Giulianova e dal Bim.

Presenta Federico Perrotta. Ingresso libero.

LA CASA DELLO STUDENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Doveva essere consegnata a luglio 2023. L'appunto di Robin Hood

Teramo, 28 agosto 2023. L'associazione Robin Hood denuncia lo stato di degrado e stallo del Cantiere per la Casa dello Studente dell'Adsu di Teramo, il mancato rispetto del cronoprogramma ribadito anche da Marsilio nella sua visita al

Cantiere. L'associazione da anni ha ritenuto che la sede idonea era quella riferita all'acquisizione e al recupero funzionale del palazzo delle poste di via Pannella.

Un palazzo in cemento armato, ampio come cubatura e con strutture idonee anche per una potenziale mensa, quindi con bassi costi di ristrutturazione, inserito in un contesto favorevole agli studenti per servizi presenti, e non realizzabili nella nuova struttura, come la vicinanza alla stazione ferroviaria e a fermate sulle tratte più importanti per i pullman e per l'università, supermercati, uffici postali e di culto, libreria, edicola ... Con un investimento inferiore, con un consumo minore del territorio, in zona più servita e quindi più comoda agli universitari. Ma veniamo alla storia di questa opera di oltre tredici milioni di euro.

Il 24 marzo 2017 è stato presentato il progetto per la nuova Residenza universitaria. Presenti all'incontro, il direttore dell'Adsu Antonio Sorgi, il Presidente Paolo Berardinelli, il Rettore dell'Università di Teramo, Luciano D'Amico, il sindaco Maurizio Brucchi, i parlamentari Paolo Tancredi e Tommaso Ginoble, il presidente della Provincia Renzo Di Sabatino il presidente dell'associazione Diritti Diretti Onlus, Simona Petaccia, il presidente del Consiglio comunale Milton Di Sabatino e gli studenti che hanno collaborato al progetto: Simone Di Giovanni, Ludovica Di Saverio, Stefano Iacovoni e Mirko Martella.

“La paternità di questa mission impossibile – ha detto il presidente Berardinelli – è del direttore Antonio Sorgi, che ha scelto la strada della progettazione partecipata. Vorrei sottolineare che l'azienda si è capitalizzata, si è dotata di un bene di grande valore, siamo certi che il Ministero accoglierà la nostra richiesta di finanziamento, che ci permetterà di realizzare questo prestigioso obiettivo”.

Sconcerta questa dichiarazione perché si era già in presenza di massicci investimenti ministeriali

29.11.2018 3.000.000 euro tramite decreto 3197 del MIUR

29.03.2019 9.970.000 euro tramite decreto 853 del 12.12.2018 del MIUR

L'articolo sul sito della Adsu continua "Il complesso è costituito da tre immobili in tutto: la palazzina A, che è stata messa in sicurezza dal punto di vista sismico e su cui vige un vincolo della Sovrintendenza, le altre due palazzine, B e B1 che saranno di nuova costruzione. La struttura sarà in acciaio, un materiale che soddisfa sia l'elemento sicurezza sia la necessità di completare l'opera in tempi brevi. Dal punto di vista energetico la prima palazzina è in classe A, la seconda in A2 e la terza in A1. Tra le palazzine A e B nascerà un orto urbano: il verde è uno degli elementi caratterizzanti del progetto (fonte https://www.adsuteramo.it/pagina4647_nuova-residenza-universitaria.html)

Il 24 novembre 2020 Il presidente della Regione (fonte :<https://www.regione.abruzzo.it/content/casa-studente-marsilio-teramo-restituiremo-un-gioiello>) dichiara Si restituisce un edificio storico alla città di Teramo – ha esordito Marsilio – e si riporterà la vita degli studenti universitari nel cuore del capoluogo aprutino sanando anche una ferita che si era creata con la separazione della cittadella universitaria dal resto della città. ha proseguito il Presidente – abbiamo approvato il progetto ed oggi abbiamo già il cantiere aperto e le prime demolizioni in corso. Nelle prossime settimane continuerà il lavoro per arrivare ad appaltare anche la parte principale dell'opera. Era, però, importante toccare con mano il fatto che si vada avanti nel rispetto delle tempistiche previste e sono certo che, quando questo intervento sarà completato, gli studenti universitari di Teramo saranno invidiati da quelli delle altre sedi per la bellezza del luogo individuato per realizzare la Casa dello studente e per la funzionalità della struttura". Nello stesso articolo a cura dell'ufficio stampa della Regione,

tra l'aggiudicazione dei lavori e la realizzazione definitiva si dovrebbe arrivare a luglio 2023.

Il progetto prevede che l'edificio che si affaccia su viale Crucioli venga ristrutturato e adibito a servizi comuni come bar, ristorante, sale per lo studio, uffici e un ambulatorio a servizio degli studenti, mentre l'edificio retrostante ospiterà le residenze degli studenti.

Luglio 2023 è trascorso ed è stato solo effettuato l'abbattimento delle parti dell'ex nosocomio non funzionali.

Un'altra incompiuta dei quali i cittadini Teramani ringraziano.

IN VISTA DELLE ELEZIONI REGIONALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Si è riunito il Partito Socialista Italiano, con il suo direttivo regionale al completo

Pescara, 28 agosto 2023. Temi centrali la sanità, gli interessi sociali della Regione Abruzzo e di quelli che sono i valori fondamentali del riformismo socialista oggi.

Ascoltate le proposte dei capigruppo delle attuali forze di minoranza regionale, il Segretario Regionale Giorgio

D'ambrosio conferma il suo gruppo compatto ed aperto ad alleanze, purché valide e di reale riforma, per l'elezione del prossimo Presidente di Regione, ma non esclude la possibilità di individuare una propria lista che correrà alle elezioni regionali.

Il vicesegretario delegato Antonio Frezza ha confermato che altre forze politiche della sinistra storica hanno aperto il confronto con il partito.

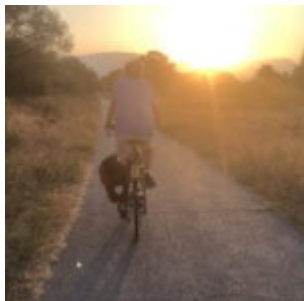
Forte dei propri valori storici i socialisti abruzzesi non escludono la possibilità di una lista regionale autonoma e sono emersi alcuni nomi, espressione della società civile e già stimati professionisti che per ora il partito preferisce non divulgare, mantenendo il riserbo per poterne poi discutere al prossimo tavolo di coalizione, che come confermato dal vicesegretario Nicola Primavera non è stato ancora convocato ufficialmente.

Il direttivo all'unanimità non ha dubbi sulla necessità di individuare candidati, presidente e consiglieri, che siano portatori di competenze, esperti nella gestione delle risorse e determinati a creare un reale e concreto trarre profitto per i territori e i cittadini.

I prossimi mesi saranno decisivi per comprendere gli obiettivi comuni e gli interessi degli elettori, a breve saranno disponibili gli appuntamenti per discutere con e per i cittadini, in programma anche una giornata dedicata a fare il punto sulla situazione delle pari opportunità abruzzesi, che sembra ancora poco strutturata, da sempre punto fermo del partito e della compagna Emma Zarroli.

CICLOVIDIA: l'Abruzzo interno a due ruote

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Sulmona, 27 agosto 2023. Se distogliamo lo sguardo ciclistico dalla costa adriatica, soprattutto dal tratto più meridionale, e rivolgiamo la nostra attenzione all'interno del territorio abruzzese, ci accorgiamo che ci sono realtà altrettanto valide, se non paesaggisticamente più varie e stimolanti per la eterogeneità e per l'imprevedibilità dei luoghi, soprattutto in ragione del momento della giornata e delle stagioni.

È il caso della Ciclovidia, articolato tracciato ciclabile che, dopo lungo e impegnativo lavoro, l'associazione FIAB Bicincontriamoci di Sulmona ha portato a compimento, ovviamente e soprattutto grazie al determinante apporto progettuale e procedurale delle Istituzioni preposte.

Ieri pomeriggio, domenica 26 agosto, in occasione dell'evento "L'Amore alla Fonte", mix di ciclo escursione e spettacolo teatrale, ho avuto modo di apprezzare il lavoro svolto, che apre prospettive insospettabili di sviluppo ciclo turistico dell'intera vallata.

Sotto la guida accorta di Antonio Cellitti, Presidente dell'Associazione, e di Marina Pecorini, del Consiglio Direttivo, in dieci abbiamo percorso diversi segmenti dell'anello, integrato a tratti da altre ciclovie prossime, come quella del Vella. Si tratta di stradine minori,

interpoderali a basso traffico, ma anche di tracciati ciclabili esclusive, come quello realizzato all'epoca dal Comune di Pacentro, di cui l'associazione sta chiedendo il recupero funzionale.

L'ottimo piano di segnalamento, a cui Fiab Bicincontriamoci ha per lungo tempo e nell'ombra lavorato, rende molto riconoscibile e quindi sicuro il percorso che, lasciato il centro urbano, si snoda tra campi coltivati e canali d'acqua, di cui la vallata è ricca.

Il tramonto ha magnificato la suggestione dell'escursione: da più punti abbiamo avuto modo di vedere, con un solo sguardo panoramico, il Sirente, il Corno Grande del Gran Sasso, il Morrone e il Monte Amaro della Majella.

Lo spettacolo praticamente notturno, messo in scena dalla Compagnia teatrale ClasseMista, ha suggellato la giornata tra luci di candele e magiche ombre.

Personalmente sono andato a Sulmona in treno + bici e al ritorno ho viaggiato sul convoglio con carrozza bici da 64 posti, riserva speciale per tutte le due ruote, turistiche e no.

Giancarlo Odoardi

Ri-media.net – Direttore Editoriale – Web Content Editor

CORROPOLI XMAS RUN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Una maratona natalizia per unire sport e divertimento

Corropoli, 27 agosto 2023. Un'occasione unica per vivere l'atmosfera natalizia in modo originale e divertente: è la Corropoli XMas Run, una maratona fun run di 5 km che si terrà il 9 dicembre 2023, a Corropoli, in provincia di Teramo.

L'evento sportivo, organizzato da Sportour, è aperto a tutti, dai podisti professionisti alle famiglie con bambini. I partecipanti potranno indossare un autentico costume da Babbo Natale, fornito insieme al pettorale, oppure creare un look natalizio personalizzato. La giuria valuterà non solo le performance atletiche, ma anche l'ingegno e la creatività nell'abbigliamento, rendendo l'evento un connubio perfetto tra sport e divertimento.

Il percorso di 5 km si snoderà lungo le strade del centro storico di Corropoli, che saranno addobbate a festa per l'occasione. Lungo la strada, i partecipanti saranno sorpresi da momenti di gioia e magia, come la comparsa di Babbo Natale e dei suoi elfi. Al termine della corsa, tutti i partecipanti riceveranno dolci e cioccolate calde, per riscaldarsi e festeggiare insieme.

Ma la Corropoli XMas Run non è solo una corsa: è un evento che si estende ben oltre la gara. Grazie all'impegno della ProLoco di Corropoli, dall'8 al 10 dicembre il centro storico della città si trasformerà in un mondo di meraviglie natalizie, con mercatini, melodie festose e prelibatezze culinarie tipiche del periodo. Musica, intrattenimento e attività coinvolgeranno grandi e piccini, creando un'atmosfera di gioia e festa per tutta la comunità.

“È con grande entusiasmo che annunciamo la Corropoli XMas Run – dichiara la squadra di Sportour – Vogliamo offrire a tutti l’opportunità di partecipare a un’esperienza unica che combina lo spirito sportivo con l’atmosfera festosa delle festività natalizie. Unitevi a noi il 9 Dicembre per creare ricordi indelebili!”

Le iscrizioni alla Corropoli XMas Run sono già aperte e possono essere effettuate sul sito ufficiale di Endu o presso i punti iscrizione indicati sul sito dell’organizzazione.

TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA VA PRESERVATA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Agrifood, Bocchino: volano di turismo, ma bisogna investire anche su innovazione e promozione delle biodiversità

Vasto, 27 agosto 2023. *“Credo che la nostra tradizione enogastronomica sia fondamentale per la nostra regione, una tradizione che va preservata, ma dobbiamo anche investire sull’innovazione e sulla difesa e la promozione delle tante nostre biodiversità. Vantiamo eccellenze che vanno al di là della tradizione culinaria: non solo ci distinguono e ci caratterizzano, ma possono favorire un grande sviluppo nell’ambito turistico perché sempre più persone nel mondo si muovono dietro al turismo enogastronomico”. Così il*

consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino intervenendo venerdì sera a Pollutri, nella Riserva regionale Bosco di Don Venanzio, al prestigioso evento *La Capanne e la piccola proprietà contadina* coordinato dal presidente di Legambiente Abruzzo, Giuseppe Di Marco.

Nel corso dell'evento, al quale ha preso parte anche il sindaco di Pollutri Nicola Mario Di Carlo, si è parlato del riconoscimento Unesco della Pergola (Capanna) e dei significati connessi del turismo del vino e della valorizzazione enogastronomica del territorio, della sicurezza, della qualità alimentare, del mangiare sano e della riscoperta delle tradizioni.

“Sono convinta che la nostra regione abbia una marcia in più anche rispetto alle zone più blasonate del nostro Belpaese – spiega ancora Bocchino – È la regione verde d'Europa, abbiamo veramente tutto, perché oltre le eccellenze enogastronomiche, abbiamo il mare, la montagna, la collina. Possiamo sciare guardando il mare o andare al mare guardando la montagna innevata. Io, per esempio, quando parto per andare in consiglio regionale a L'Aquila la mattina, vedo davanti a me in un mix spettacolare ed emozionante la Maiella e, a destra, il mare. E credo che sia una cosa veramente impagabile”.

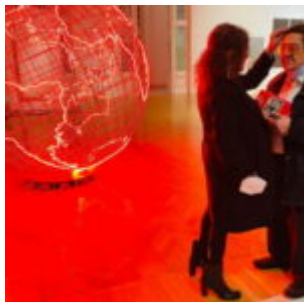
Bocchino ha sottolineato la bellezza della riserva che ha definito *un posto meraviglioso* e ringraziato il presidente Di Marco che *preserva l'ambiente ed è sempre attento e presente, però lo fa con in intelligenza, una peculiarità che lo rende migliore degli altri*, le autorità e il sindaco di Pollutri.

Sabrina Bocchino

Consigliera Regionale Lega Abruzzo

INCONTRO CON L'AUTORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



*Renato Minore e Francesca Pansa presentano **Ennio L'Alieno** – I giorni di Flaiano. Coordina il giornalista Fabrizio Masciangioli Mmartedì 29 agosto ore 20.30*

Pacentro, 27 agosto 202. La prima edizione di VOCI&VOCI Festival (nel borgo medievale), che si è svolta dal 25 luglio con 9 appuntamenti nel Chiostro dell'ex Convento dei Minori Osservanti, si conclude con l'ultimo 'Incontro con l'autore' martedì 29 agosto alle ore 20.30 è la volta di uno scrittore abruzzese di nascita: Renato Minore che con Francesca Pansa presenteranno il loro ultimo libro. I due autori conversano con il giornalista Fabrizio Masciangioli, coordinatore della serata, su "Ennio l'alieno – i giorni di Flaiano" scritto a quattro mani per raccontare di un Flaiano sconosciuto ai più, e dei personaggi a lui più vicini: la moglie Rosetta e la figlia Nenè. Il libro è edito da Mondadori per la Collezione Scrittori Italiani e Stranieri. La serata sarà impreziosita dal commento musicale affidato al violino di Luca Marziali accompagnato al pianoforte da Paolo Zannini. La musica di Nino Rota composta per i film di Federico Fellini con le sceneggiature firmate da Flaiano farà da colonna sonora alla serata. Letture di Andrea Casanova Moroni.

Anche se parte dalla sua città d'origine, Pescara, questo libro di Minore e Pansa più che una biografia, si legge nel risvolto di copertina, è " un flusso di memorie, di sogni, di sguardi, è un atto d'amore nei confronti di un personaggio difficilissimo da imbrigliare in una logica sequenza di

fatti...”

“Flaiano arriva a Roma giovanissimo e dopo le scuole ufficiali al Nord e la guerra d’Etiopia torna nella Capitale. Collabora alle migliori testate di allora: “Omnibus”, “Oggi”, “L’Italia letteraria”, “L’Europeo” e infine “Il Mondo” di Mario Pannunzio. Leo Longanesi gli chiede un romanzo in tre mesi e lui scrive Tempo di uccidere, primo vincitore del neonato Premio Strega. Apre la porta del cinema e scrive per tutti i registi ai quali si deve la rinascita del cinema italiano e la sua continuità:

prolifera, smagliante e misteriosa la collaborazione con Federico Fellini. Ci sarebbe stata La dolce vita senza Flaiano? Forse sì. Ma il miracolo è il gioco fra due sensibilità così differenti. Flaiano ama o comunque accetta spesso la *committenza*; eppure, al contempo sogna il “suo” film che non riesce a prendere forma. Il bello di questa “ricostruzione di eventi” è che, pagina dopo pagina, stiamo alle calcagna di un italiano che non vuole essere itagliano, di un uomo che strappa la risata dell’intelligenza e dentro si macera, di uno scrittore vero, tormentato come un soldato che conosce la gloria di una perpetua ritirata. Marziano, alieno, amico della notte. Irripetibile. È l’Ennio che tutti chiamano Flaiano e nessuno conosce davvero, che si lascia inseguire come insospettato protagonista di un romanzo di amicizie, delusioni, solitudini, grandissimi dolori.”

Renato Minore e Francesca Pansa si sono incontrati quarant’anni fa in una serata di poesia a Villa Borghese. Renato scriveva versi da molti anni, faceva il critico letterario. Francesca scriveva testi teatrali in chiave femminista e organizzava antologie poetiche. Renato poi ha pubblicato romanzi su Leopardi e Rimbaud, racconti e saggi letterari, libri di (e sulla) poesia: l’ultimo Ogni cosa è in prestito. Francesca ha realizzato il progetto delle “Fate sapienti”, con reportage, diari, calendari, e ha pubblicato racconti e memoir con particolare attenzione all’infanzia:

l'ultimo Nessuna notte è infinita. Ora insieme raccontano i giorni di Ennio Flaiano, e anche quelli di Rosetta, sua moglie, il dentro e il fuori di una storia affiorata negli anni come progetto di scrittura condivisa. Con l'emozione di quella sera romana, quando ascoltarono i versi di un Flaiano dolente, tragico, ferito a morte, tanto diverso da quello più brillante, cinico, inesauribile affabulatore: la maschera che ancora lo nascondeva. A fine serata gli autori saranno disponibili per la firma delle copie.

Il Festival VOCI&VOCI, nato con il proposito di promuovere la cultura, in tutte le sue "voci" per promuovere il borgo ed il territorio con tutte le sue caratteristiche ed i suoi antichi valori, non ha tradito gli obiettivi. La manifestazione chiude con un bilancio in positivo considerando la partecipazione assidua ed attenta ad ogni serata di un pubblico non solo locale ma per buona parte rappresentato da turisti, sempre più convinto e coinvolto dalla proposta variegata ma attenta alla qualità.

Il festival VOCI&VOCI, ideato e diretto da Guido Galterio, è stato realizzato in collaborazione con Comune di Pacentro, Camerata Musicale Sulmonese, Associazione Euterpe, Coro Maschile Majella e grazie al lungimirante atto di mecenatismo della professoressa Edvige Coleman Agostinelli e William Coleman III, dovuto all'amore per la propria terra.

COLTIVA BELLEZZA il bozzetto vincente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Sergio Ceccotti vince l'edizione 2023 Un Mosaico per Tornareccio

Tornareccio, 27 agosto 2023. Il vincitore della quattordicesima edizione di *Un Mosaico per Tornareccio* è Sergio Ceccotti con il bozzetto *Coltiva Bellezza* che ha ottenuto 69 su 314 voti validi espressi.

L'opera dell'artista Ceccotti è stata scelta dalla giuria popolare e da quella degli esperti, tra i quattordici bozzetti in gara che hanno partecipato alla mostra "*Roma – Milano. Le capitali dell'arte in ricordo di Alfredo Paglione*", curata da Elena Pontiggia e Gabriele Simongini.

Sergio Ceccotti, svolge la sua attività tra Roma e Parigi, città dove dal 1977 al 2013 ha tenuto dodici mostre personali, ha lavorato per 23 anni con la galleria Alain Blondel ed attualmente con il mercante Jean-Marie Oger. Ha esposto alla Galleria Comunale di Arte Contemporanea di Arezzo, al Museo d'Arte Moderna, ai Musei di Villa Torlonia, al Centro Cultural Borges di Buenos Aires e nelle gallerie di Roma, Parigi, Bruxelles, Monaco di Baviera, Firenze, Napoli, Alessandria, Ancona, Pescara e Terni.

"Un Mosaico per Tornareccio" ribadisce anche quest'anno il suo prestigio non solo a livello locale, ospitando numerosi artisti provenienti anche da fuori regione. L'evento, ideato dal mecenate di origini tornarecciane Alfredo Paglione, quest'anno ha collocato il centesimo mosaico nel cuore del borgo. Un sogno coltivato nel tempo dallo stesso Paglione e da tutta la collettività di Tornareccio che insieme hanno trasformato il cuore del borgo in un affascinante museo a

cielo aperto.

Barbara Del Fallo

LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SULLA STRADA PARCO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



La posizione del M5S

Pescara, 27 agosto 2023. *“Abbiamo perso una battaglia, ma non la guerra. Il nostro impegno per le elezioni del prossimo anno, come Movimento Cinque Stelle Pescara, sarà quello di inserire, quale punto prioritario del programma amministrativo, la modifica del tracciato della Filovia, così come proposto nelle osservazioni al Masterplan Porta Nord e rigettate, senza la minima considerazione, dal centrodestra.*

La Strada Parco è e deve restare la più grande piazza lineare della nostra città.

Esistono percorsi alternativi, come quello di via Caravaggio, in grado di garantire l'efficienza del servizio di trasporto pubblico e la salvaguardia di un luogo identitario della nostra città, unico asse interamente dedicato a pedoni e ciclisti.” commentano i consiglieri Erika Alessandrini, Paolo Sola e Massimo Di Renzo.

LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Strada parco, asse urbano e della mobilità sostenibile per nuova Pescara

A cura di G. Di Giampietro*

Pescara, 27 agosto 2023

1. (**Una sentenza**) Speriamo risolutiva finalmente, dopo 25 anni di inerzie, polemiche e incapacità di affrontare il tema dell'asse TCSP, del trasporto collettivo in sede propria, sulla ex linea ferroviaria Adriatica, la sentenza del 25-08-2023 del Consiglio di Stato parrebbe segnare la fine di una storia infinita di polemiche, contrapposizioni, indecisioni, ostilità non dichiarate, incapacità di pianificare un futuro sostenibile per Pescara e la sua area metropolitana. Si deve completare la linea del trasporto collettivo in sede propria sull'ex ferrovia Adriatica, ora chiamata Strada-Parco.

2. (**Per una mobilità integrata e sostenibile**) Intanto una certezza. Non chiamiamola filovia sulla Strada Parco, ma asse della mobilità sostenibile, per pedoni, ciclisti e trasporto pubblico, per la città di Nuova Pescara. Infatti, per questa Linea 1 – Strada Parco si tratta di un asse baricentro per

l'abitato costiero, tra Pescara e Montesilvano, facilmente raggiungibile a piedi, dalle pendici collinari al mare, utilizzabile non solo dalla filovia, ma anche da altri mezzi pubblici a basso impatto ambientale e, con delle modifiche da introdurre, da pedoni e ciclisti, tali da garantire un servizio urbano frequente e confortevole, alternativo e concorrenziale agli oltre 70 mila veicoli al giorno che attraversano la fascia costiera tra le due città. La nuova città di Nuova Pescara da 200 mila abitanti e la città metropolitana allargata da 350 mila abitanti non possono farne a meno, per avere un futuro sostenibile ed europeo.

3. (***Contrapposizioni senza confronto***) Non ha giovato, in questo quarto di secolo, questo stillicidio pervasivo di contrapposizioni, tra ciclisti e trasporto pubblico, tra diritto all'accessibilità e presunta impossibilità di eliminare le barriere architettoniche e completare l'opera, tra ambientalisti e progettisti dell'opera pubblica, tra pretesa di avere un asse ciclopedonale e possibilità di realizzare un boulevard urbano alberato per tutti i modi di trasporto sostenibili (pedoni ciclisti e utenti del trasporto pubblico).

La contrapposizione di una parte dell'opinione pubblica NIMBY (*_Not in my backyard_* – Fatelo altrove, ma non nel mio cortile) ha nuociuto prima di tutto alla città. Pescara ha già perso 60 milioni di euro di finanziamento per la prosecuzione della rete TCSP verso Francavilla e verso Sambuceto, proprio per non essere riuscita a completare, e per le contestazioni sulla Linea 1 Strada-Parco. Hanno invece avuto i finanziamenti per linee TCSP e stanno ampliando le loro reti: Rimini, Brescia, Bergamo, Padova, Messina, Cagliari e altre città di media dimensione comparabili con Nuova Pescara.

La contrapposizione, inoltre, è inesistente. Si possono, si debbono, cercare soluzioni progettuali per conciliare le diverse legittime istanze. Esistono le soluzioni tecniche e sono ragionevoli. Bisogna avere il coraggio del confronto e la

trasparenza delle alternative. Ai decisori eletti spetta la mediazione e la scelta. Ai cittadini la decisione se confermarli o mandarli via.

4. (***Integrazione tra mobilità urbanistica e ambiente***) La sentenza del CdS non ha lasciato vincitori né vinti. Essa è solo l'inizio di un nuovo capitolo della costruzione della città nuova, con tanti impegni da assolvere. Intanto i problemi posti non riguardano solo la mobilità, ma anche la riqualificazione urbana dell'intorno esistente, la valorizzazione ambientale e del verde, la connessione e riqualificazione degli spazi pubblici del nuovo boulevard urbano. Il notevole investimento pubblico sull'asse TCSP deve diventare un motore ed occasione di riqualificazione urbana del tessuto adiacente che si trasforma, con la partecipazione anche dei privati. L'intervento non deve riguardare solo il sedime dell'ex ferrovia, ma coinvolgere le proprietà private adiacenti, con un sistema di incentivi e vincoli per togliere recinti, garage e magazzini che fronteggiavano la ferrovia, e trasformarli in marciapiedi, alberate, arredi, negozi e attività di servizio a piano terra. Un piano particolareggiato con incentivi e vincoli individuerà i percorsi pedonali di adduzione, parcheggi di interscambio, tipologie e materiali di marciapiedi, verde e arredi finalizzati a realizzare il nuovo boulevard alberato sull'asse TCSP.

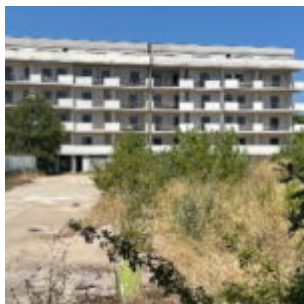
5. (***Il primo grande progetto pubblico di Nuova Pescara***) Nel 2014, con un referendum, i cittadini di Pescara, Montesilvano e Spoltore hanno chiesto di fondersi in un'unica città, chiamata Nuova Pescara. Doveva nascere nel 2024. Nascita spostata nel 2027. Ma ormai quel processo è irreversibile. Al di là delle contrapposizioni degli attuali eletti, e delle insoddisfacenti ipotesi di statuto, che potranno essere modificate in itinere, post nativitatem, la città nuova si costruirà proprio nella realizzazione di nuovi progetti ed in un processo di pianificazione fatto di analisi dell'esistente e di progetti di integrazione. Occorre che questi processi

partano da subito, proprio per formare l'identità e la necessità della nuova città , per dare risposte e per conciliare le diverse istanze dei cittadini e dei comuni. Occorre garantire un processo di piano pubblico, trasparente e partecipato . I fondi per il finanziamento di questi piani e progetti, e per il sostegno del processo di partecipazione già ci sono. È il fondo per la costruzione della nuova città ottenuto dal senatore D'Alfonso nel 2022. 105 milioni di euro in 10 anni. Se ne utilizzi una parte, per rivedere il progetto, definire il piano particolareggiato, sostenere la partecipazione di cittadini e stakeholder, estendere al settore urbano la progettazione di percorsi di adduzione, verde, arredi, integrazione degli spazi urbani e normative per guidare le trasformazioni degli spazi adiacenti. È la prima grande opportunità per la città per rispondere alle domande dei cittadini costruendo un pezzo della città nuova. Questi gli impegni assegnati dalla sentenza del CdS.

**arch phd, Webstrade.it, già direttore del CMG sicurezza stradale del comune di Pescara,*

NUOVO COMANDO PROVINCIALE dei Carabinieri in via Rigopiano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Lo stato di abbandono e degrado del cantiere

Pescara, 27 agosto 2023. È ancora ferma al palo la costruzione del nuovo Comando Provinciale dei Carabinieri in via Rigopiano. Il cantiere di fianco al Parco dello Sport continua ad essere fermo e abbandonato nel degrado, costituendo più un disagio che un'opportunità per le vicine abitazioni di via Grotta del Cavallone e via Arapietra. Ricorderete infatti come il quartiere in questione acconsentì alla localizzazione della Caserma, prevista nell'area ex camping del lungomare sud, proprio per la forza dissuasiva riconosciuta all'Arma in quella zona compresa tra edifici sensibili come la stazione e l'ospedale.

La proposta di un nuovo Comando Provinciale dei Carabinieri risale al 2001. Inizialmente per realizzare l'opera venne individuata l'area dell'ex camping sul lungomare di Porta Nuova. Una scelta contestata da residenti e ambientalisti al punto che si optò per modificarne l'ubicazione, realizzando caserma e alloggi nell'area dell'ex Monopolio di Stato in via Rigopiano, a seguito dell'acquisto del terreno di proprietà della società Fintecna da parte dell'amministrazione comunale a guida centrosinistra.

Il 6 luglio 2010 il Comune di Pescara cedette la suddetta area al Demanio ai fini della realizzazione del primo lotto del progetto. Gli interventi di rimozione della vecchia sede del Monopolio di Stato e di realizzazione del primo lotto – ovvero la palazzina destinata ad ospitare 16 alloggi dei Carabinieri – iniziarono ufficialmente nel novembre dello stesso anno. A distanza di quasi 13 anni è stata completata solo una parte dei lavori previsti, e non sono state poche le segnalazioni e le denunce di atti vandalici registrate, compresi furti di rame nel cantiere.

Nel corso di questi anni ho provveduto in più occasioni e con ogni mezzo a sollecitare l'Agenzia del Demanio competente e il Provveditorato interregionale delle opere pubbliche per il completamento della palazzina in questione. Le ultime due Pec da me inviate risalgono allo scorso 16 maggio.

Il Provveditorato mi ha risposto informalmente che, compatibilmente con i bandi del PNRR, per il mese di settembre dovrebbe essere pubblicato il bando per i lavori di completamento degli alloggi dei Carabinieri, il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 1.800.000,00 € (una cifra da sommare ai 2.1000.000,00 € spesi per la prima dei lavori effettuati, riassumibili nella costruzione dello scheletro che oggi si staglia in via Rigopiano). Non posso però non sottolineare come già in un'occasione precedente, precisamente in una lettera del 22 ottobre 2020, vennero annunciati lavori per il primo semestre 2021 poi mai iniziati. Per cui occorre tenere alta la guardia, specie a livello istituzionale. Comune e Regione dovrebbero infatti dimostrare maggiore interesse.

Più solerte nel dare risposte è stata l'Agenzia del Demanio, che a soli tre giorni dalla mia richiesta ha fatto sapere come per il progetto definitivo del nuovo Comando Provinciale dei Carabinieri sia stato necessario recepire i nuovi disposti normativi e le nuove linee di indirizzo in materia di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale. Condizioni che hanno costretto i progettisti ad una revisione del progetto, prospettando per fine giugno 2023 il deposito dello stesso, cui dovrebbe seguire la condivisione con il Comune di Pescara e la successiva conferenza di servizi.

Questa volta, dunque, la svolta dovrebbe essere davvero vicina, ma i lunghissimi tempi trascorsi mi inducono a restare vigile e a sollecitare una maggiore attenzione da parte di Comune, Regione e parlamentari abruzzesi.

L'intera zona dell'ospedale attende con ansia l'operatività dell'intera struttura per disincentivare gli episodi di microcriminalità che ogni giorno la portano alla ribalta sui quotidiani locali. La presenza costante dell'Arma dei Carabinieri costituirà infatti un ottimo deterrente per malintenzionati e delinquenti.

Antonio Blasioli

ANTONIO MINIACI E ANTONIO AGNIFILI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Da mercoledì 23 agosto a mercoledì 30 agosto, piazza del Palazzo 11

L'Aquila, 27 agosto 2023. L'inaugurazione si terrà mercoledì 23 agosto dalle ore 18 con una mostra collettiva di maestri italiani provenienti dagli Stati Uniti:

Davide Disca

Antonio Tamburro

Luca Mr

Sery Colombo

Pietro Lista

Fabio Giampietro

Domenico Marranchino

Roberto Onzati

Giuliano Grittini

Athos Faccincani

Franco Corbisiero

Per l'occasione verrà presentato il libro *Sognando Positano* con Antonio Miniaci

PILLOLE AMARE DI TPL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Non è che sia andato in giro a cercarmi queste situazioni. Ahimè, le trovo abbastanza facilmente, girato l'angolo, addirittura sotto l'ufficio

Pescara, 27 agosto 2023. Sono emblematiche e preoccupanti e dicono chiaramente una cosa: c'è chi conferisce qualsiasi cosa dove e quando vuole e dove gli capita, a prescindere. Anzi, forse sono in tanti.

Le prime due immagini riguardano cestini stradali, quelli destinati a rifiuti prodotti occasionalmente. Ovviamente in questo caso la raccolta è indifferenziata (mi chiedo quanti ce ne siano di queste situazioni in città). Proviamo a darci una occhiata per capire meglio.

Nel primo c'è una scatola di sigarette (di carta), due bottigliette di plastica, una lattina di alluminio, un

sacchetto per deiezioni canine e un pannolino assorbente.

Nel secondo (stesso del primo, ma rimaneggiato): giornali e una busta per alimenti, di carta, bottiglie di plastica, e ancora un sacchetto per deiezioni canine e un pannolino assorbente.

Il terzo è un cassonetto per il vetro, come dicono il colore viola e la scritta, ancora leggibile, ma c'è chi lo ha scambiato per il cassonetto per il verde, tipo ramaglie e potature. Però sbagliarsi e veramente difficile!!!

Il quarto è il notissimo recipiente per la raccolta delle pile esauste, come c'è anche scritto. E in effetti due pile sono riuscito ad individuarle.

Si tratta per il 90% di materiale assolutamente riciclabile, e che potrebbe avere ben altra destinazione e valorizzazione economica, grazie all'accordo ANCI-CONAI, diventando alla fine materia prima seconda. In questo caso invece, il trattamento di tutto ciò produrrà solo costi, prima di raccolta e poi di trattamento in impianti destinati ad accogliere il tal quale.

Il caso del cassonetto del vetro è inqualificabile e chi si è reso conto del conferimento ha compiuto un gesto irresponsabile che danneggia l'intera comunità.

Come anche chi ha contribuito a riempire il recipiente per le pile di tutt'altro, creando anche situazioni di forte criticità ambientale e sanitaria determinato dalla mescolanza di rifiuti, finanche organici, con sostanze pericolose.

Attribuisco la colpa di tutto ciò a chi conferisce, ovviamente, in nodo non corretto, e chiedo a Ambiente SPA se è a conoscenza di tali situazioni, se sono ricorrenti e se vi sono in atto azioni, anche comunicative, in grado di limitare o meglio evitare, con azioni di prevenzione o di repressione, il loro ripetersi.

OPERAZIONE ANTIBRACCONAGGIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Banco di prova per le neo Guardie Ittiche Volontarie

Campotosto, 27 agosto 2023. Venerdì 25 agosto una brillante operazione antibracconaggio è stata messa a segno dai militari del reparto carabinieri P.N. Gran Sasso e Monti della Laga e dal Gruppo Carabinieri Forestale di L'Aquila, con il supporto del Comando Regione CC Forestale *Abruzzo e Molise*. Determinante è stata la collaborazione con il Comitato Regione FIPSAS – Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee – che attraverso i propri volontari, sapientemente coordinati dal Presidente Regionale Mario Cacciatore, ha messo a disposizione le imbarcazioni ed il personale di supporto necessari per lo svolgimento dell'operazione.

L'attività è iniziata sin dalla notte e si è protratta fino al tardo pomeriggio del giorno seguente, sono state impiegate unità sia a terra che in acqua con risultati a dir poco eccellenti.

Sequestrate ben 115 reti da pesca, per un totale di 4.000 mila metri di lunghezza, confiscati 730 capi di fauna ittica delle specie *coregone lavarello* e *persico reale* per un peso complessivo di circa 250 Kg (valore di mercato stimato di

circa 1.500,00 euro), inoltre sono stati denunciati e multati per 800,00 euro due pescatori professionisti Reatini.

Le indagini proseguono tutt'ora per accertare ulteriori illeciti.

Durante le fasi di recupero delle reti, è stato liberato e rimesso in libertà un ingente quantitativo di pesce, la restante parte, sequestrata è donata alla Mensa Celestiniana di L'Aquila.

Il presidente del Comitato Regionale FIPSAS Cacciatore Mario, in una nota, ha ringraziato l'Arma dei Carabinieri per il modo in cui è stata condotta l'operazione.

È stata un banco di prova per le neo Guardie Ittiche Volontarie formate dalla FIPSAS Abruzzo che si sono rivelate all'altezza della situazione entrando in stretta sinergia con le forze dell'ordine. Inoltre, ha ringraziato le sezioni Provinciali, i volontari e le associazioni Fipsas *Porto Antico* di Pescara e *Martin Alba* di Martinsicuro che hanno messo a disposizione i natanti impiegati.

Il protocollo d'intesa firmato tra Carabinieri e FIPSAS è stato fondamentale e determinante, la stretta collaborazione ha permesso di unire competenze e risorse che ha portato a risultati al di sopra delle più rosee aspettative.

Visti i risultati, si può certamente affermare che d'ora in poi, grazie a questo prezioso sodalizio, anche in Abruzzo saranno possibili maggiori controlli mirati a prevenire il bracconaggio ittico ed alla tutela del territorio.

NON È IMPORTANTE DOVE ma come si realizza l'ospedale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



E come sarà collegato alla medicina del territorio

Teramo, 26 agosto 2023. *“A proposito del dibattito in corso sul nuovo ospedale di Teramo – dichiara Valentina Antonacci, segretario provinciale e vicesegretario regionale della Fimmg, il sindacato dei medici di medicina generale – riteniamo che si debba abbandonare la visione ospedalocentrica, che tanto piace a chi ne deve fare facili spot elettorali. L’ospedale deve gestire le acuzie, eseguire le procedure diagnostiche e terapeutiche di secondo e terzo livello, che, qualora non rientrino nel primo caso, sono per lo più programmabili.*

Alla politica ed ai cittadini dovrebbe interessare dunque non tanto il dove, ma il come si realizza l’ospedale, certamente valorizzando il nostro territorio, ma soprattutto garantendone la fruibilità, e non mi riferisco solo alla viabilità.

Il collegamento dovrebbe essere in primis funzionale alla medicina e ai medici del territorio, attraverso il teleconsulto, la messa a regime del fascicolo sanitario elettronico, che alleggerirebbe di molto la pressione sugli ospedali, e andare incontro al disagio di quei cittadini che comunque saranno sempre alla periferia della struttura ospedaliera, dovunque la si realizzi.

Non ci si può continuare a lamentare delle abnormi attese nei pronto soccorso, dell’allungamento delle liste d’attesa se non

si favorisce la cultura del territorio, garantendo però che i cittadini vi trovino delle risposte.

Che fine hanno fatto, ad esempio, i 5 milioni di euro destinati alla Regione Abruzzo (dei 350 messi a disposizione dal Ministero della Salute con il decreto del 22 luglio 2022) per la diagnostica di primo livello di supporto ai Medici di Assistenza Primaria e Pediatri di Libera Scelta?

Noi della FIMMG abbiamo diversi progetti per affrontare le criticità esposte sopra, ma non capiamo perché, al di là dei soliti proclami sulla valorizzazione della medicina territoriale, non troviamo risposte. Come dimostra l'incomprensibile allungamento dei tempi per la stesura del nuovo accordo integrativo regionale, indispensabile cornice normativa per il potenziamento di quelle strutture territoriali, le UCCP e le AFT, già presenti nella nostra provincia".

VISITA GUIDATA TATTILE alla mostra il Maestro Di Campo Di Giove

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Munda. Domenica 27 agosto, ore 17:00. Lunedì 28 apertura straordinaria in entrambe le sedi per la Perdonanza

L'Aquila, 26 agosto 2023. Conoscere l'arte con il tatto, vedere con le mani, entrare nei dettagli. Questo l'ultimo incontro programmato sulla mostra *"Il Maestro di Campo di Giove. Ricomporre un capolavoro"* a cura di Federica Zalabra e Cristiana Pasqualetti.

Domenica 27 agosto, alle ore 17:00, Deborah Tramentozzi, tiflogoga non vedente ed esperta di tecniche di fruizione ed inclusione per ciechi e ipovedenti, condurrà la visita guidata anche per non vedenti grazie alle stampe tattili 3D. Un percorso inclusivo che ben sposa lo spirito della Perdonanza in corso all'Aquila. Entrata con biglietto del Museo

E lunedì 28, giornata clou dell'evento celestiniano, apertura straordinaria in entrambe le sedi del Museo Nazionale d'Abruzzo:

Castello Cinquecentesco: Il Mammut del Castello, Orario 9:30/19:30

MuNDA di via Tancredi da Pentima (ex Mattatoio), di fronte alle 99 cannelle 8:30/19:30.

Le biglietterie chiudono 30 minuti prima

GIRONI DIVINI CONQUISTANO L'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Le finali dei migliori vini registrano il tutto esaurito

Tagliacozzo, 26 agosto 2023. Le luci di palazzo Ducale si sono accese tre giorni per l'undicesima edizione di Gironi divini. Nel centro storico di Tagliacozzo, proprio dove l'evento tutto dedicato al vino abruzzese è nato, c'è stata la fase finale che ha richiamato non solo appassionati di vino ma anche enologici, tecnici di settore e molti produttori.

“Abbiamo iniziato in primavera con la selezione delle cantine abruzzesi pronte a sfidarsi a suon di calici”, ha spiegato Franco Santini, direttore tecnico dell'evento, “poi c'è stata la tre giorni di anteprime con buyers, giornalisti enogastronomici, esperti di settore, produttori ed enologici e alla fine le finalissime Tagliacozzo, nella splendida cornice di palazzo Ducale e sulla terrazza de La Parigina”.

Dopo la pausa covid Gironi divini ha riaperto le porte al grande pubblico ma con un volto diverso. Le sei finali, infatti, si sono svolte tra il cortile nobile di palazzo Ducale e la terrazza del ristorante “La Parigina”, mentre l'enoteca a cielo aperto con banchi d'assaggio liberi, stand gastronomici, l'olio dell'associazione “La Monicella” della Valle Roveto e il miele dell'apicoltore Mario Petrella nel cortile d'armi di palazzo Ducale.

“Abbiamo voluto fortemente che il protagonista assoluto fosse il vino abruzzese”, ha continuato Santini, “è stata una decisione drastica, è stato un cambio di rotta con il passato, è stata una scelta per certi versi impopolare. Ma alla fine il vino abruzzese ha vinto e noi con lui. Nel mese di luglio una giuria di giornalisti, buyers e sommelier aveva assaggiato

oltre 450 etichette da tutte le provincie, scegliendo le 10 più interessanti per ogni tipologia. Nei giorni scorsi circa 300 persone a sera ne hanno degustati altrettanti e, una parte, hanno decretato poi i vincitori nelle finali diventate ormai momento attesissimo dell'iniziativa".

La giuria di Gironi divini ha incoronato per la categoria Pecorino Pecorino 2019 – Costantini (Città Sant'Angelo – Pe), Trebbiano d'Abruzzo il "San Pietro" 2021 – Ausonia (Nocella – Te), per i bianchi da uve minori, blend e internazionali Traminer Terre dell'Aquila "Tramè" 2019 – Castel Simoni (Cese di Preturo – Aq), per il Cerasuolo d'Abruzzo "Bardasce" 2022 – Tenuta de Melis (Penne – Pe), per Montepulciano d'Abruzzo giovani "Notàri" 2020 – Nicodemi (Notaresco – Te) e a pari merito "Le Gemme" 2020 di Cantina Orsogna (Orsogna – Ch) per i Montepulciano d'Abruzzo maturi "Santinummi" 2016 – Marchesi de Cordano (Loreto Aprutino – Pe).

"Grazie ai produttori abruzzesi che ogni chi ogni giorno si alzano e creano qualcosa di unico, grazie agli enologi, ai tecnici e a quanti permettono di portare in tavola un vino straordinario made in Abruzzo", ha concluso Santini, "grazie all'amministrazione comunale di Tagliacozzo e al sindaco Vincenzo Giovagnorio che ci hanno sostenuto nel nostro desiderio di riportare Gironi divini nel cuore di Tagliacozzo, dove è nato e dove è diventato quello che è oggi. Grazie ai sommelier Fisar dell'Aquila per l'ottimo servizio, grazie a La Parigina, Happy Wok, Sterpetti, Tekneko, Skin Center, McDonald's Avezzano, Il Postaccio Avezzano, MeFuGo – Mercato Futuristico del Gusto e Coop che ci hanno aiutato a realizzare questa undicesima edizione, grazie all'associazione carabinieri in congedo sezione di Tagliacozzo e grazie a tutti voi coloro che hanno partecipato all'evento".

Entro fine anno uscirà la guida "Vini d'Abruzzo per bevitori curiosi" dove ci saranno schede tecniche, curiosità e retroscena del vino abruzzese.

L'AMMINISTRAZIONE INCONTRA I GIOVANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Domenica 27 agosto presso il Parco dei Priori

Fossacesia, 26 agosto 2023. Un aperitivo con i ragazzi 17-30 anni, un'occasione per incontrarli, ascoltare quelle che sono le loro esigenze, le idee, i desideri, i bisogni e immaginare con loro le trasformazioni da fare per migliorare Fossacesia.

È questo il senso della serata organizzata dall'Amministrazione Comunale per domenica 27 agosto, alle 20, presso il Parco dei Priori, in viale San Giovanni in Venere e intitolata ***Largo ai Giovani***.

L'iniziativa del sindaco Enrico Di Giuseppantonio e dell'assessore alle Politiche Sociali, Maria Angela Galante, vuole creare le condizioni *“per un confronto aperto, di pungolo per noi amministratori – affermano Di Giuseppantonio e la Galante – dal quale crediamo possano venire fuori idee, suggerimenti per programmare eventi, manifestazioni, oppure progetti da realizzare, tutti tesi a disegnare una Fossacesia a misura dei giovani”*.

SUBITO I LAVORI A PALAZZO DE STERLICH

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



L'Itc Marconi e l'area vestina non possono più attendere. Provincia e Comune di Penne facciano chiarezza invece di diffamare chi denuncia gli inconcepibili ritardi

Pescara, 26 agosto 2023. A poco meno di un anno di distanza dall'ultimo sollecito e dalle conseguenti risposte piccate dell'amministrazione pennese, ci preme tornare sulla situazione relativa a Palazzo De Sterlich, già sede dell'Itc Marconi di Penne, chiuso dal 2017 a seguito della combinazione di terremoto e forti nevicate.

Una chiusura che suona incomprensibile, visto che le risorse – pari dapprima a circa 2 milioni di euro, poi diventati 3 -, sono a disposizione della Provincia di Pescara dal 2017, col risultato che l'intera comunità scolastica continua ad essere ospitata nel Must (Modulo ad Uso Scolastico Temporaneo) – una soluzione tampone che ha permesso alla scuola di andare avanti e addirittura incrementare il numero degli studenti e degli indirizzi di studio – e i cittadini sono ancora costretti a prestare attenzione alla caduta delle tegole, dopo l'episodio occorso nel settembre 2022.

Quando nel febbraio 2020 denunciammo i ritardi

nell'approvazione dello studio di fattibilità (approvato dalla Provincia solo nel settembre 2020, a distanza di tre anni dall'arrivo dei fondi), il centrodestra pennese replicò rassicurando l'opinione pubblica, mettendo in risalto la loro capacità di ottenere un milione di euro in più e accusandoci letteralmente di "blaterare".

Nell'aprile 2022, ovvero due anni dopo la nostra prima denuncia pubblica, ponevamo invece l'accento sui ritardi accumulati dalla Provincia nell'affidamento della realizzazione del progetto, per il quale era trascorso un anno, dall'aprile 2021 al marzo 2022. Ci risposero che la responsabilità era dell'Anac, che i lavori sarebbero partiti tra fine 2022 e inizio 2023, e ovviamente che le nostre denunce erano "bufale".

L'ultima delle risposte piccate la ottenemmo quasi un anno fa, nel settembre 2022, quando il Consigliere Provinciale e Assessore Comunale Camplese spiegò come "a breve" sarebbero stati appaltati i lavori.

Fatto sta che, dal marzo 2022, del progetto in questione si sono perse le tracce, nonostante sia stato affidato per 85mila euro a fronte di un prezzo base di 222mila. Ad oggi, infatti, non ci risulta essere stato approvato, e nemmeno depositato presso gli uffici della Provincia.

Pensare che a sei anni di distanza dallo stanziamento dei primi due milioni di euro non ci sia ancora il progetto, necessario alla gara per l'affidamento dei lavori, ci sembra davvero assurdo.

Evidentemente in questi anni non eravamo noi a parlare a sproposito e a diffondere fake news.

Ci auguriamo che, almeno questa volta, la Provincia e il Comune di Penne possano lasciare da parte le risposte piccate ed entrare finalmente nel merito, spiegando con trasparenza a noi, ai cittadini di Penne e alla comunità scolastica dell'Itc

Marconi, le motivazioni alla base di questi inconcepibili ritardi.

Ritardi che oltretutto danneggiano non solo Penne ma l'intera area Vestina, che per combattere lo spopolamento ha bisogno senza dubbio di scuole sicure ed efficienti. Senza dimenticare un altro aspetto: siamo sicuri che, alla luce dell'alto tasso di inflazione e dell'aumento del costo delle materie prime, i 3 milioni stanziati saranno ancora sufficienti per la messa in sicurezza di Palazzo De Sterlich? Chi risponderà di questo aggravio di spesa che con ogni probabilità ricadrà sulle tasche dei contribuenti?

Antonio Blasioli, Consigliere Regionale Pd

Luciano Procacci, Segretario Pd del Circolo di Penne

ABRUZZO, D'ORO E DI TERRA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Agosto 2023



Chiude domenica, 3 settembre, la mostra. L'assessore Paolo Giorgini invita a visitarla chi non l'avesse ancora fatto

Giulianova, 25 agosto 2023. Mancano pochi giorni alla chiusura della Mostra *Abruzzo, d'oro e di terra*, aperta fino a domenica 3 settembre. In esposizione, in quella che è stata ed è una preziosa opportunità ideata e realizzata nell'ambito del Festival Approdo, ci sono le opere di Fausto Cheng, Mariano

Moroni, Fabrizio Sannicandro e Noemi Caserta. Oltre a loro, le creazioni orafe di Luigi Valentini.

Curato dal direttore dei Musei Civici Sirio Maria Pomante, il percorso è allestito nel Loggiato Riccardo Cerulli, nella Pinacoteca Vincenzo Bindi e nel Museo archeologico Torrione La Rocca.

“La proposta – scrive il direttore Sirio Maria Pomante nel catalogo della mostra – è quella di un’esperienza attraverso i linguaggi espressivi di quattro artisti, generazioni diverse, percorsi differenti, che si avvicinano nella comune sperimentazione di tecniche derivanti da elementi della natura, nel lavoro delle mani, nell’uso dell’argilla, in un dialogo con i luoghi, quali il Loggiato sotto piazza Belvedere o il Torrione del Museo archeologico, architetture che, come tutta la città antica, hanno membrature in cotto. (...) La Pinacoteca ospita invece alcune piccole creazioni del maestro orafo Luigi Valentini, sia nelle forme più tradizionali, dalla Presentosa all’Amorino, alle Sciacquajje che compaiono nella celeberrima Lavandaia di Pasquale Celommi, come anche nelle sue declinazioni odierne, con l’originale pendente creato quale immagine del Festival”

“Invitiamo chi non l’avesse ancora fatto – sottolinea l’assessore Paolo Giorgini – a visitare la mostra, che conserva intatti i significati, le suggestioni, il messaggio di Approdo.

Gli orari: Loggiato Riccardo Cerulli sotto piazza Belvedere, dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica con orario 10 -12.30 / 17-22.30; Pinacoteca civica V. Bindi, corso Garibaldi 14, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica con orario 10 -12.30 / 17-22.30; Museo civico archeologico Torrione La Rocca, via del Popolo, dal martedì alla domenica, dalle 21 alle 23.